

# Più Europa, piovono euro su 19 città

## Urbanistica e decoro urbano, stanziamento da 100 milioni dalla Regione Fondi per Castellammare, Torre del Greco, Scafati, Battipaglia e Salerno

“La giunta regionale della Campania ha scelto di dare un nuovo impulso al programma PIU Europa, stanziando ulteriori 100 milioni di euro per le 19 città medie impegnate in opere di rigenerazione e riqualificazione per il miglioramento delle condizioni di benessere ed abitabilità dei centri urbani.”

Così l'assessore regionale al Governo del Territorio Ermanno Russo spiega l'iniziativa della Giunta Caldoro sulle operazioni in overbooking collegate alla pianificazione dei Programmi Integrati Urbani (PIU) ed inserite nelle procedure già avviate nell'ambito dell'accelerazione della spesa.

“Prende il via un calendario di incontri ricognitivi con i sindaci delle città medie, che consentirà di allocare risorse aggiuntive su progetti compatibili con la strategia del PIU Europa e con la programmazione a valere su fondi europei (FESR), le cui procedure potrebbero essere anche già partite, come nel caso delle operazioni retrospettive, o presentino profili di immediata cantierabilità. L'obiettivo finale è quello di migliorare le condizioni di vita nei centri medi del-

la Campania, sfruttando al massimo l'impiego di risorse comunitarie sulla base di cronoprogrammi stringenti”, ha sottolineato Russo.

leri presso la sede dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione si sono riuniti i tecnici di Palazzo Santa Lucia e quelli del Comune di Scafati, alla presenza dell'assessore regionale Russo e del sindaco Pasquale Aliberti. La scorsa settimana è stata la volta di Afragola e Cava de' Tirreni, con i rispettivi primi cittadini.

Il calendario proseguirà in questi giorni con i sindaci di Ercolano, Caserta, Acerra, Avellino, Salerno, Battipaglia, Marano, Pozzuoli, Aversa, Benevento, Casalnuovo, Casoria, Castellammare, Giugliano, Portici, Torre del Greco.

Le proposte selezionate sono orientate all'elevazione della qualità ambientale, alla riorganizzazione territoriale in un'ottica di sviluppo eco-sostenibile, all'individuazione di forme di trasformazione del territorio volte al contenimento del consumo di suolo e alla diffusione dell'uso delle energie rinnovabili, alla rigenerazione dei tessuti urbani e delle trame insediative,

al recupero ambientale urbanistico ed architettonico dell'edificato, all'utilizzo della bioarchitettura e dei materiali ecocompatibili, all'implementazione qualitativa - quantitativa degli spazi aperti pubblici, e in particolare delle aree a verde.

Il bando ha interessato in particolare gli ambiti sperimentali, individuati come aree di indagine d'intervento, coincidenti con i Campi territoriali complessi (Ctc) previsti dal Piano territoriale regionale (PTR), ovvero basso e alto casertano, Regi Lagni - area urbana casertana, direttrice nord Napoli/Caserta, area acerrano-giuglianese; alto sannio-irpino, area interprovinciale Caserta/Benevento/Avellino, area avellinese; costa salernitana, Cilento interno e costiero; penisola sorrentina-amalfitana - isola Capri; litorale domitio; area vesuviana - piana del Sarno - territorio Nolano; Campi Flegrei, isole Ischia e Procida.

I temi progettuali si basano sulla ricerca di nuove economie a basso impatto ambientale. In dettaglio. Al centro dell'idea ci sono il riuso di ex aree industriali e produttive ed ex centri commerciali, il

paesaggio rurale, la riqualificazione di un fronte urbano di una piccola città, il parco agricolo multifunzionale, la realizzazione di reti corte fra produzione e consumo, la creazione di nuove comunità agricole/artigianali, la progettazione paesistica e ambientale di una infrastruttura verde e di una rete di mobilità infraregionale su ferro, il turismo sostenibile in aree interne o costiere, un corridoio ecologico (rilievi, pianura, costa), il recupero di una cava, un piano urbanistico ed un regolamento edilizio esemplificato di una piccola città.

Riproduzione riservata  
segreteria@redazione.it

### LA SCHEDA

#### I comuni

##### 1) GLI ACCORDI

Sono allo stato 11 gli accordi già sottoscritti e dedicati allo sviluppo delle medie e grandi città della regione (Napoli, Castellammare, Cava dei Tirreni, Caserta, Benevento, Giugliano, Salerno, Acerra, Avellino, Scafati e Portici) per uno stanziamento complessivo di 600 milioni di euro, in coerenza con l'impostazione che concentra oltre 1 miliardo per riqualificare le nostre città per farle diventare veri e propri motori di sviluppo.

##### 2) GLI INCONTRI

Dopo Scafati e Cava nuovi incontri nei prossimi giorni con Ercolano, Caserta, Acerra, Avellino, Salerno, Battipaglia, Marano, Pozzuoli, Aversa, Benevento, Casalnuovo, Casoria, Castellammare, Giugliano, Portici, Torre del Greco.



Una seduta del consiglio regionale



Peso: 43%